



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

- 9 SET. 2021

N. 13519 / 2.18.1



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio Regionale
SEDE

Mozione (ai sensi dell'articolo 175 del Regolamento interno) - TESTO SOSTITUTIVO ALLA MOZIONE 517

Oggetto: in merito al grido di allarme lanciato dalla federazione regionale delle Misericordie della Toscana

Il Consiglio Regionale della Toscana,

Premesso che

Assistenza e aiuto alla persona sono da sempre gli scopi principali delle Misericordie, le attività che offrono alla comunità, collaborando in molte occasioni ed altre realtà di volontariato, vanno dal trasporto sanitario alla protezione civile, dall'assistenza sociale alle onoranze funebri;

Le Associazioni espletano le proprie funzioni di solidarietà, nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, in particolare attraverso:

- soccorso mediante autoambulanza ad ammalati e feriti;
- servizi di guardia medica ed ambulatoriale direttamente od in convenzione con le strutture pubbliche;
- raccolta di plasma ed emoderivati;
- servizi sanitari ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno degli anziani, ai malati, agli handicappati, e a chi comunque versi in condizioni, anche temporanee, di difficoltà fisica, psichica, economica, sociale o familiare;
- organizzazione e l'esercizio della solidarietà nei casi di solitudine e di dolore, istituendo anche specifici servizi e procedure;
- organizzazione di iniziative di protezione civile;
- servizi in collaborazione con altri enti pubblici e privati per una migliore realizzazione delle finalità sociali, culturali e sportive, legate alla realtà territoriale in cui l'Associazione opera;
- organizzazione di incontri al fine di favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;
- preparazione del volontariato, anche in collaborazione con la Confederazione Nazionale della Misericordie d'Italia;
- iniziative di formazione ed informazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti sanitari e sociali;

Considerato che

Oltre all'ordinaria e storica attività, il ruolo delle Misericordie in questa fase di contrasto alla pandemia è stato essenziale dal punto di vista sanitario, logistico e organizzativo all'interno della nostra Regione ove risultano particolarmente strutturate e organizzate;

Rilevato che

Il Presidente della federazione regionale delle Misericordie della Toscana ha recentemente inviato una lettera a tutti i componenti del Consiglio Regionale (allegata alla presente) nella quale esprime grande disagio e preoccupazione derivanti dall'assenza della massima Istituzione regionale;

Nella sopracitata lettera si specifica che l'impegno delle nostre Misericordie per contrastare la pandemia da Covid-19 non è stato adeguatamente riconosciuto da parte della Regione Toscana ed in particolare si evidenzia come non sia stato affatto riconosciuto l'aumento dei costi sanitari – ospedalieri, ambulatoriali, e della medicina territoriale in genere – che si sono avuti a causa degli effetti della pandemia e delle mutate condizioni in cui gli operatori e i volontari si trovano ad operare;

Ricordato che

A fronte di un aumento dei costi per sostenere servizi che sono diventati logicamente più complessi per rispondere alle direttive di contrasto al Covid 19, la Regione Toscana ha erogato solo un contributo straordinario previsto nel bilancio 2020 che è servito solo a rimborsare attività aggiuntive richieste dalla Regione stessa;

Di fronte ad una richiesta di incontro urgente avanzata congiuntamente da Croce Rossa, Misericordie e Pubbliche Assistenze, il Presidente della Regione Toscana - poiché messo di fronte all'eventualità di una pubblica manifestazione di protesta - si è reso disponibile solo per il giorno 15 settembre 2021;

Valutato che

Come attesta il ritardo con cui il Presidente della Regione ha deciso di concedere un incontro alla federazione toscana delle Misericordie, il mondo del volontariato è stato fin troppo trascurato da questa Regione e che adesso è necessario e urgente sostenere questa storica e fondamentale istituzione;

Si impegna

A convocare in una seduta apposita del Consiglio regionale le principali associazioni di volontariato che operano sul territorio regionale sul fronte del contrasto alla pandemia, al fine di fare insieme all'assemblea legislativa il punto della situazione;

Impegna altresì il Presidente e la Giunta Regionale Toscana

A rispondere alle sollecitazioni provenienti dal mondo del volontariato con modalità e tempistiche più celeri, tenuto conto del grande sforzo profuso dalle stesse nella lotta alla pandemia.

A prevedere fin da subito un adeguato sostegno economico a favore delle Misericordie Toscane e delle associazioni di volontariato che si sono dimostrate fondamentali per affrontare la pandemia ancora in corso, al fine di garantire la copertura dei servizi effettuati, tenendo conto dell'aumento dei costi sanitari legati alla pandemia.

A provvedere con estrema urgenza a saldare i debiti che Regione Toscana ha nei confronti della federazione delle Misericordie Toscane e delle associazioni di volontariato sopra richiamate.

I Consiglieri

Elisa Montemagni



A. ULMI



E. MELI



M. CASOCCI

